

NOTIZIE STORICHE

ALTAMURA

Tipica città medievale, deve il suo nome alla doppia cinta muraria megalitica (realizzata dai Peuceti alla fine del V sec. a.C.) che da sempre ha delimitato il perimetro del centro storico, avente interesse grazie alle piccole piazze che si dipartono lungo le vie principali. La tipica conformazione urbanistica del centro storico ha origine con la ricostruzione, da parte dell'Imperatore Federico II di Svevia, della città medievale, in quanto richiamò dalla Lucania, dal Salento e dai Casali sparsi nel territorio gruppi familiari e genti di etnie diverse (latini, saraceni, mori, giudei, greci, ebrei, slavi) a ripopolare l'antico sito Peuceta. Ogni gruppo etnico si adoperò a costruire il proprio "claustro" derivando le tipologie urbanistiche del territorio di provenienza.

CLAUSTRI

Sono le tipiche piazzette o slarghi del tessuto urbano, in dialetto chiamate "gnostre", che si aprono sulle vie principali del centro storico, distribuendosi in diverticoli, viuzze cieche o budelli. Il termine claustro vuol dire luogo chiuso e nel centro storico di Altamura, dove se ne contano oltre 80, si distinguono di due tipi, quello di stile greco, caratterizzato da uno slargo tondeggiante con al centro un pozzo, e quello di stile arabo, costituito da una piccola strada, stretta e tortuosa, con in fondo il pozzo utilizzato per la raccolta e la conservazione delle acque piovane. La loro conformazione assolveva, oltre alla funzione sociale di aggregazione della comunità, anche quella difensiva: il claustro con la sua unica entrata e i suoi terrazzini chiusi da parapetti murati, costituiva una trappola per nemici che, se